

**LE QUOTATE.** Per le tre società bresciane del listino Aim il primo semestre 2019 è più che positivo

# Conti da applausi per Intred, Antares Vision e Neosperience

Nel periodo gennaio-giugno il business cresce in doppia cifra. Profitti ok: «Ma non ci fermiamo e continueremo ad investire»

**Manuel Venturi**

Primo semestre 2019 da applausi per Antares Vision, Intred e Neosperience: lo testimoniano i conti delle tre spa bresciane, quotate in Borsa sul mercato Aim, ufficializzati ieri dopo l'ok dei rispettivi board.

Antares Vision, con sede a Travagliato, fondata e guidata da Massimo Bonardi e Emidio Zorzella e orientata al mercato dei sistemi di ispezione visiva, delle soluzioni di tracciatura e della gestione dei dati (con tre sedi in Italia, 8 filiali estere e due centri di innovazione e ricerca in Italia e Irlanda), ha visto l'utile netto del gruppo crescere del 7,8% rispetto al primo semestre 2018, arrivando a 8 milioni 405 mila euro contro i 7 milioni 793 mila euro di dodici mesi prima. Cresce anche il valore della produzione (54,1 milioni contro i 52,4 milioni del primo semestre 2018, +3,2%); salgono il valore aggiunto (+18% a 28,6 milioni di euro), il margine operativo lordo (pari a 12,5 milio-

ni di euro, +2,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) e il risultato operativo, che aumenta dello 0,8% a 11,8 milioni di euro. L'entrata in vigore della nuova normativa Eu-Fmd, che impone soluzioni sulla tracciabilità per contrastare la contraffazione dei farmaci, ha provocato un'evoluzione nella composizione strutturale delle vendite di Antares Vision: il primo semestre ha visto un incremento dei servizi di assistenza e manutenzione, dal 16% al 28%, e delle soluzioni software (dal 9% al 12%), con una conseguente riduzione della percentuale di incidenza dei macchinari, dal 61% al 44% del totale delle vendite. «Il trend positivo dei risultati del primo semestre conferma la solidità del nostro business, con un significativo incremento della marginalità industriale - ha commentato il presidente e ad, Emidio Zorzella - Risultati tanto più significativi perché ottenuti mentre stiamo potenziando la nostra organizzazione con investimenti in servizi e risorse umane (ol-



Massimo Bonardi e Emidio Zorzella



Daniele Peli



Dario Melpignano

tre 2 milioni nel primo semestre) per implementare il piano di sviluppo strategico che prevede la continuazione dell'espansione internazionale, la diversificazione in settori extra farmaceutici e l'incremento dell'offerta». Sul fronte estero risale ad agosto la costituzione a Hong Kong della filiale Antares Vision Asia Pacific Private Limited, interamente controllata.

**ANCHE INTRED**, protagonista nel settore delle telecomunicazioni e dei servizi internet con sede in via Creta a Brescia, presieduta e guidata da Daniele Peli, festeggia un semestre di successi. I ricavi sono cresciuti del 21,4% sullo stesso periodo del 2018, raggiungendo i 10 milioni di euro, grazie soprattutto alle vendite di connessioni in banda ultra-larga per gli utenti busi-

ness. Ma tutti gli indicatori sono in forte crescita: il valore aggiunto sale del 24,3% a 5,699 milioni, il margine operativo lordo cresce del 24,1% e raggiunge quota 4,149 milioni (contro i 3,342 del primo semestre 2018), il risultato operativo aumenta del 32,8% e arriva a 2,764 milioni di euro (erano 2,081 un anno fa) e anche il risultato netto è in forte rialzo, facendo segnare un +35,8% su dodici mesi fa (2 milioni 56 mila euro contro il milione 514 mila euro della prima metà dello scorso anno). «Siamo soddisfatti per essere riusciti a migliorare sia nei volumi che nella marginalità - ha affermato l'ad Peli -. La crescita è ancora più significativa se si considera che nel periodo abbiamo investito il 30% del fatturato nello sviluppo della rete di proprietà».

**SODDISFAZIONI** anche per Neosperience spa di Brescia, tra i principali player nel settore della digital customer experience, che recentemente ha avviato l'operatività della filiale negli Usa: nel periodo analizzato i ricavi consolidati sono pari a 5,1 milioni di euro (+67,5% rispetto al primo semestre 2018), l'ebitda è di 2,3 milioni di euro (+65,5%). Posizione finanziaria netta positiva pari a Euro 870 migliaia, rispetto a -3,4 milioni di euro di fine 2018. «Il primo semestre dell'anno è stato denso di soddisfazioni - sottolinea il presidente della spa, Dario Melpignano - La quotazione, il successivo aumento di capitale e la conseguente visibilità sul mercato, i prestigiosi nuovi clienti e l'indubbio successo nei confronti degli investitori ci spingono a moltiplicare gli sforzi». •